

Arch. Cristina Maiolati  
Via U. Saba, 72 – Roma  
Via Ulisse 28 – S. F. Circeo (LT)  
c. maiolati@tiscali.it

ESTRATTO DAL  
PIANO DI EMERGENZA  
E INFORMAZIONE AI LAVORATORI

Redatto ai sensi degli art. 15 e 36 del D.Lgs. 81/08

**I.C. “Publio Vibio Mariano”**

**Via Vibio Mariano, 105 - Roma**

**D.L.: DOT.Ssa GIULIA PONSIGLIONE**



**RSPP: ARCH. CRISTINA MAIOLATI**

*Cristina Maiolati*

**INDIRIZZI E NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA**

**NUMERO UNICO PER LE EMERGENZE: 112**

**O. VILLA S. PIETRO**

Via Cassia, 600 - Roma

Telefono : 0633581

**OSPEDALE S. FILIPPO NERI:**

Via G. Martinotti, 20 - 00135 Roma

Telefono : 0633061

**CENTRO ANTIVELENI POLICLINICO UMBERTO I**

Via del Policlinico, 155 - Roma

Telefono : 06490663

**CARABINIERI : Compagnia La Storta**

Via Cassia, 1781 - Roma

Telefono : 0630890221

**POLIZIA DI STATO: Commissariato "Flaminio Nuovo"**

P.zza M. Azzariti, 1 - Roma

Telefono : 063325811

**VIGILI DEL FUOCO: Comando Casermetta Monte Mario**

Via A. Verga, 2 - Roma

Telefono : 0630601230

**Le procedure di emergenza saranno attuate solo dal personale qualificato.**

**Il soccorso in caso di infortunio o malore potrà essere effettuato soltanto da personale medico o paramedico; gli addetti al primo soccorso interverranno, secondo la situazione, per proteggere l'infortunato in attesa dei soccorsi.**

**A.3 – GESTIONE DELL'EMERGENZA****Disposizioni preventive valide per tutti da trasmettere agli alunni:**

- Il percorso verso l'esterno deve essere sgombro da qualsiasi ostacolo (banchi, zaini, ecc.).
- Il personale docente, in collaborazione con gli addetti antincendio, verificherà periodicamente la presenza degli elenchi degli alunni e dei moduli di evacuazione in ogni locale frequentato (classe, palestra, laboratori, refettorio ecc.) e ne richiederà una copia per ripristinarli in caso non fossero presenti.
- Tutto il personale dovrà adoperarsi affinché l'attrezzatura antincendio sia facilmente raggiungibile.
- Tutto il personale dovrà portare a conoscenza del Dirigente e/o del Responsabile della sicurezza, ogni eventuale incidente (avvenimento che interrompe il normale svolgimento delle attività), segno premonitore di infortunio.
- Il personale docente verificherà l'idoneità degli strumenti, degli attrezzi e delle macchine utilizzate per le attività, segnalerà eventuali anomalie o atti vandalici sull'attrezzatura antincendio.
- Il personale docente organizzerà ogni attività affinché gli spazi siano sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti di ogni operatore.
- Quando l'età scolare degli alunni lo consente, è opportuno nominare un aprifila e un chiudifila, generalmente i due alunni più vicini alla porta dell'aula e i più lontani, che provvederanno ad aiutare l'insegnante a raggiungere il punto di esodo, a prendere il registro, ad assicurarsi che nessuno sia rimasto all'interno e a chiudere la porta.
- I locali in genere con capienza oltre le 100 persone vengono assoggettate alla normativa per i locali dello spettacolo se utilizzate in orario di servizio. Eventuali manifestazioni possono essere svolte con un numero maggiore di utenti se non in contemporaneità con l'orario di servizio.

### **Norme di comportamento in caso di emergenza**

LA DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE (campana, megafono o "tromba da stadio")

#### **1) PREALLARME: TRE/CINQUE SQUILLI BREVI INTERVALLATI DA UN SECONDO**

#### **2) EVACUAZIONE: UNO SQUILLO CONTINUO PER TRENTA SECONDI O PIÙ**

Qualora dovesse porsi la necessità di comunicare l'ordine di evacuazione a voce, aula per aula, sarà cura del personale non docente assicurare tale servizio.

#### **Disposizioni preventive valide per tutti da trasmettere agli alunni:**

- il percorso verso l'esterno deve essere sgombro da qualsiasi ostacolo (banchi, zaini, ecc.).
- Adoperarsi affinché l'attrezzatura antincendio sia facilmente raggiungibile.
- Portare a conoscenza del Dirigente e/o del Responsabile della sicurezza, ogni eventuale incidente (avvenimento che interrompe il normale svolgimento delle attività), segno premonitore di infortunio.
- Verificare l'idoneità degli strumenti, degli attrezzi e delle macchine utilizzate per le attività, segnalare eventuali anomalie o atti vandalici sull'attrezzatura antincendio.
- Organizzare ogni attività affinché gli spazi siano sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti di ogni operatore.
- I locali in genere con capienza oltre le 100 persone vengono assoggettate alla normativa per i locali dello spettacolo se utilizzate in orario di servizio. Eventuali manifestazioni possono essere svolte con un numero maggiore di utenti se non in contemporaneità con l'orario di servizio.

#### **Regole generali per l'esodo in sicurezza:**

- Uscire dall'aula all'immediata percezione dell'allarme senza portare con sé, per nessun motivo, zaini, oggetti personali, ecc.
- Gli alunni si disporranno in file ordinate (il docente può scegliere il tipo di fila che controlla meglio o che gli alunni sono abituati a fare) ed utilizzeranno le uscite di emergenza indicate nelle planimetrie affisse nei locali.
- Si esce in ordine di vicinanza alle uscite.
- Chi non si trovasse nella propria classe (bagni, corridoi ecc.) guadagni l'uscita più vicina seguendo le indicazioni affisse nei corridoi e successivamente raggiunga il luogo sicuro.
- Mantenere la calma ed evitare di correre o gridare per non ingenerare fenomeni di panico.
- Raggiungere il luogo sicuro senza fermarsi lungo il percorso e senza ostruire l'uscita.
- Raggiunto il luogo sicuro, raggrupparsi in attesa dell'appello che sarà fatto non appena ristabilita la calma, accertarsi che non manchi nessuno, nel qual caso evitare assolutamente di tornare indietro a cercarlo ma avvertire le forze dell'ordine.
- Allontanarsi di almeno 10 metri dall'edificio senza intralciare i soccorsi stando lungo i passi carrabili e/o spazi verdi.
- Non allontanarsi per nessun motivo dal luogo sicuro ma attendere istruzioni.

**PIANO DI ESODO IN EMERGENZA**

Il seguente **piano di esodo** dispone le procedure da adottare nell'edificio in caso di emergenza nonché durante le esercitazioni di evacuazione rapida dello stabile.

Per LA **SEDE DI VIA VIBIO MARIANO** il punto di raccolta è:

PR: SPAZIO ANTISTANTE LA SCUOLA.

**PIANO SEMINTERRATO:**

Gli occupanti della **Palestra** e del **Refettorio** utilizzano le uscite di pertinenza; gli occupanti delle due aule (attività ludiche e riunioni) utilizzano l'uscita di emergenza della palestra.

**PIANO TERRA:**

Gli occupanti degli **uffici**, delle **aule** e dei **locali accessori** si dirigono all'ingresso principale e quindi al PR.

**PIANO PRIMO:**

Gli occupanti delle **aule** e **locali accessori** scenderanno per la scala interna e raggiungeranno il PR passando dall'ingresso principale.

**N.B.** Qualora fosse presente un alunno diversamente abile in uno dei locali della scuola questo verrà aiutato dall'AEC, dall'insegnante di sostegno o dal collaboratore di piano a raggiungere una delle uscite con rampa presenti nell'edificio (ingresso principale), se si trovasse al piano primo verrà accompagnato sul **terrazzo** dall'uscita con rampa, dove attenderà i soccorsi.

**IN CASO DI NECESSITA' GLI ALUNNI USCIRANNO DALL'EDIFICIO PREVIA INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEGLI INCARICATI E SI DISPORRANNO LUNGO IL MARCIAPIEDE DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA**

**Il personale della mensa, al suono dell'allarme, provvederà all'apertura del cancello carrabile laterale.**

Per la **SEDE DI VIA SAN GODENZO** il punto di raccolta è:

**PR1 – SPAZIO ANTISTANTE LA SCUOLA**

**PR2 – SPAZIO SUL RETRO**

**PIANO SEMINTERRATO:** Gli occupanti del **Refettorio** utilizzano le uscite di pertinenza e raggiungono il PR2.

**PIANO TERRA:** Gli occupanti delle **aule** si dirigono all'uscita posta nell'atrio e quindi al PR1.

**PIANO RIALZATO:** Gli occupanti delle **aule** (EX DISTRETTO) raggiungono il PR1 passando per l'uscita di emergenza posta in fondo al corridoi. Gli occupanti della **Palestra** utilizzano presente nel locale, gli occupanti degli **ambienti** posti lungo il corridoio (spogliatoi, lab. Informatica ecc.) raggiungono il PR1 attraverso l'ingresso principale.

**PIANO PRIMO e SECONDO:**

Gli occupanti delle **aule** e **locali accessori** assegnati alla scuola media scenderanno per la scala interna e raggiungeranno il PR1 passando dall'ingresso principale o, in alternativa, il PR2 passando dal piano seminterrato e quindi dalle uscite di emergenza del refettorio.

Il personale in guardiola dopo aver diramato l'allarme, aperto il cancello principale e verificato lo sgombero dei locali dell'ala C, abbandonerà l'edificio dal piano seminterrato, allo scopo di avvertire gli occupanti della mensa e delle cucine, portando con se le chiavi del cancello sul retro per consentire lo sgombero del PR2 in caso di necessità.

**N.B.** Qualora fosse presente un alunno diversamente abile in uno dei locali della scuola questo verrà aiutato dall'AEC, dall'insegnante di sostegno o dal collaboratore di piano a raggiungere una delle uscite con rampa presenti nell'edificio (ingresso principale).

**IN CASO DI NECESSITA', GLI ALUNNI USCIRANNO DALL'EDIFICIO PREVIA INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEGLI INCARICATI E SI DISPORRANNO LUNGO IL MARCIAPIEDE DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA**

**Il personale della mensa, al suono dell'allarme, provvederà all'apertura del cancello carrabile sul retro.**

Per la **SEDE DI VIA VI MIGLIO PRIMARIA** il punto di raccolta è:

**PR1- CORTILE ANTISTANTE L'EDIFICIO.**

**PR2- SPAZIO ESTERNO SUL RETRO.**

**PIANO TERRA:**

Gli occupanti della **Palestra** e locali accessori e del **Refettorio** e locali accessori utilizzano le uscite di pertinenza e raggiungono il PR2

Gli occupanti delle due **aule** e locali lato scuola dell'infanzia utilizzano l'uscita di emergenza posta nell'atrio e raggiungono il PR1.

**PIANO PRIMO E SECONDO:**

Gli occupanti delle **aule** e locali accessori scenderanno per la scala interna più vicina e raggiungeranno il PR1 passando dall'ingresso principale.

**N.B.** Qualora fosse presente un alunno diversamente abile in uno dei locali della scuola questo verrà aiutato dall'AEC, dall'insegnante di sostegno o dal collaboratore di piano a raggiungere una delle uscite con rampa presenti nell'edificio (ingresso principale).

**IN CASO DI NECESSITA', GLI ALUNNI USCIRANNO DALL'EDIFICIO PREVIA INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEGLI INCARICATI E SI DISPORRANNO DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA**

**Il personale della mensa, al suono dell'allarme, provvederà all'apertura del cancello carrabile sul retro.**

Per la **SEDE DI VIA VI MIGLIO SECONDARIA 1° GRADO** il punto di raccolta è:

**PR- SPAZIO ESTERNO ANTISTANTE LA SCUOLA.**

**PIANO SEMINTERRATO:**

Gli occupanti dell'**aula magna** utilizzano le uscite di pertinenza e raggiungono il PR. Gli occupanti delle **aula** adiacenti possono utilizzare le uscite dell'aula magna oppure l'ingresso principale per raggiungere il PR.

**PIANO TERRA:**

Gli occupanti della **Palestra** e locali accessori utilizzano le uscite di pertinenza; gli occupanti delle **aula** e **locali** utilizzano l'ingresso principale e si dirigono al PR.

**PIANO PRIMO e SECONDO:**

Gli occupanti delle **prime tre aula** del corridoio principale utilizzano l'ingresso principale e si dirigono al PR; gli occupanti delle **restanti tre aula** verso il termine del corridoio principale utilizzano l'uscita sulla scala esterna di emergenza e raggiungono il PR passando accanto al campo sportivo.

**N.B.** Qualora fosse presente un alunno diversamente abile in uno dei locali della scuola questo verrà aiutato dall'AEC, dall'insegnante di sostegno o dal collaboratore di piano a raggiungere una delle uscite con rampa presenti nell'edificio (ingresso principale, uscita corridoio palestra); se presente ai piani superiori verrà accompagnato da un insegnante o da un collaboratore nel luogo sicuro: **pianerottolo delle scale esterne di emergenza**, dove attenderà i soccorsi.

**IN CASO DI NECESSITA', GLI ALUNNI USCIRANNO DALL'EDIFICIO E SI DISPORRANNO DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA SENZA INTRALCIARE IL PASSAGGIO DEI MEZZI DI SOCCORSO**



### A.3.2- NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

#### MODALITA' DI ESODO

##### IL PERSONALE DOCENTE:

- VERIFICA CHE NESSUNO SI ATTARDI A PRENDERE LO ZAINO (CHE, OLTRE A COSTIURE PERDITA DI TEMPO, AUMENTA L'INGOMBRO LUNGO LE VIE DI FUGA) E AD INDOSSARE I SOPRABITI.
- DOPO AVER VERIFICATO CHE NESSUNO SIA RIMASTO IN AULA, PRENDE IL REGISTRO E SEGUE LE PROPRIE CLASSI RICHIUDENDO LA PORTA.
- RAGGIUNTO IL PUNTO DI RACCOLTA, PROCEDE ALL'APPELLO.

##### IL PERSONALE ATA COLLABORATORE:

- IL PERSONALE DI PIANO SEGNA LA IL PERICOLO OPPURE CONTRIBUISCE IMMEDIATAMENTE ALLA DIRAMAZIONE DELL'ALLARME.
- I COLLABORATORI SCOLASTICI SI ACCERTERANNO CHE NESSUNO SIA RIMASTO NEI SERVIZI IGIENICI, BIBLIOTECA, AULE DI SOSTEGNO, ecc. PRIMA DI USCIRE A LORO VOLTA.
- DURANTE IL PERCORSO E ALL'ESTERNO CONTRIBUIRANNO ALLA CANALIZZAZIONE DEI FLUSSI.
- CONTRIBUISCE PRIORITARIAMENTE AL SOCCORSO DI ALUNNI CON DIVERSABILITA', PERMANENTE O TEMPORANEA, IN CASO NON SIA SUFFICIENTE L'INTERVENTO DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO O DELL'AEC.

GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI SARANNO AIUTATI DAL DOCENTE DI SOSTEGNO/AEC, SE PRESENTE, DAL COLLABORATORE DI PIANO, DAL DOCENTE DI CLASSE O DAI COMPAGNI, A RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA:

1. Gli eventuali disabili motori saranno accompagnati dall'AEC/docente sostegno nel luogo sicuro più vicino (uscita con rampa, pianerottolo della scala di emergenza esterna o della scala interna compartimentata, terrazzino ecc.).
2. Gli alunni con diversabilità percettive possono seguire i compagni ed essere aiutati da questi o dal docente a raggiungere il punto di raccolta.

MISURE VALIDE PER TUTTI:

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO

1. MANTIENI LA CALMA
2. SE L'INCENDIO SI E' SVILUPPATO IN CLASSE ESCI SUBITO CHIUDENDO LA PORTA
3. SE L'INCENDIO SI E' SVILUPPATO FUORI DELLA TUA CLASSE ED IL FUMO RENDE IMPRATICABILI LE SCALE E I CORRIDOI CHIUDI BENE LA PORTA E CERCA DI SIGILLARE LE FESSURE CON PANNI (POSSIBILMENTE BAGNATI)
4. APRI LA FINESTRA E, SENZA ESPORTI TROPPO, CHIEDI SOCCORSO
5. SE IL FUMO NON TI FA RESPIRARE FILTRA L'ARIA ATTRAVERSO UN FAZZOLETTO, MEGLIO SE BAGNATO, E SDRAIATI SUL PAVIMENTO (IL FUMO TENDE A SALIRE VERSO L'ALTO).

INCENDIO DI AUTOMEZZO

IN QUESTO CASO **NON** SI DEVE EVACUARE IMMEDIATAMENTE L'EDIFICIO, A MENO CHE NON SIA NECESSARIO, MA VA VALUTATA L'IPOTESI DI ASPETTARE L'INTERVENTO DEI VVF .

### NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

*Se ti trovi in un luogo chiuso*

1. MANTIENI LA CALMA E NON PRECIPITARTI FUORI
2. RESTA IN CLASSE E RIPARATI SOTTO IL BANCO, SOTTO L'ARCHITRAVE DELLA PORTA O VICINO A MURI PORTANTI.
3. ALLONTANATI DALLE FINESTRE, PORTE A VETRI, ARMADI PERCHÉ CADENDO POTREBBERO FERIRTI.
4. SE SEI NEL CORRIDOI O NEL VANO DELLE SCALE RIENTRA NELLA TUA CLASSE O IN QUELLA PIÙ VICINA
5. DOPO IL TERREMOTO, ALL'ORDINE DI ESODO, ABBANDONA L'EDIFICIO E RICONGIUNGITI CON GLI ALTRI COMPAGNI DI CLASSE NELLA ZONA DI RACCOLTA ASSEGNATA

*Se sei all'aperto:*

1. ALLONTANATI DALL'EDIFICIO, DAGLI ALBERI, DAI LAMPIONI E DALLE LINEE ELETTRICHE PERCHÉ POTREBBERO CADERE E FERIRTI.
2. CERCA UN POSTO DOVE NON HAI NULLA SOPRA DI TE; SE NON LO TROVI CERCA RIPARO SOTTO QUALCOSA DI SICURO COME UNA PANCHINA
3. NON AVVICINARTI AD ANIMALI SPAVENTATI.

### EMERGENZA MINACCIA ARMATA E PRESENZA DI UN FOLLE

IN QUESTO CASO **NON** SI DEVE EVACUARE L'EDIFICIO.

1. NON ABBANDONARE LA CLASSE O IL POSTO DI LAVORO PER NESSUN MOTIVO E NON AFFACCIARSI ALLE FINESTRE. NON AFFACCIARSI ALLE PORTE DEL LOCALE PER CURIOSARE ALL'ESTERNO.
2. NON CONTRASTARE CON IL PROPRIO COMPORTAMENTO LE AZIONI COMPIUTE DALL'ATTENTATORE.
3. MANTENERE LA CALMA E IL CONTROLLO PER OFFESE RICEVUTE; NON DERIDERE I COMPORTAMENTI SQUILIBRATI DEL FOLLE; ESEGUIRE I MOVIMENTI CON CALMA E NATURALITÀ.